

12 gennaio 1742

23

Io veggo che tuttora la Comandante lofistana, e che vi ardeano ancora
alcuni giovani perche si calpe la Tada, Offero ancora che popoli di
6 del presente mese non avanzate in positive Determinatione di
partire, ma pensate di farlo, e crederei di prendersi la strada di
Parigi, e ritorna finalmente, che vi si facciano ancora vedere
in Berlino dalle speranze che voi considerate troppo piccole
per darvi ascolto. queste tali Determinationi vostre non positive
affatto, e queste reliquie di Lusinghe non ancora interamente
finite ne mi danno a credere che all'arrivo della presente
non siate ancor partito, I pensieri mio verificandosi si sono
ancora in tempo di ascoltare quest'ultimo mio Consiglio per
eseguirlo quando l'approvazione vostra vi concorra. Io prolungarei
la Comandante fino al quinto atto di che di esso non finisca in
miglior modo. quando si fortemente la Divina del Mondo,
Dubitando che alle proposte allistano vitor non potate lungo
accomodarsi, e si vivamente mi duole che si abbia preso un
Tavolo senza averne cavato frutto, e senza la speranza di
poterne in altro modo cavare, che di buono voglio mi
avanzo questo pensiero, e consiglio mio perche vi diate qualche
riflessione, e lo mettiate in executione spendo in caso di
poterlo approvare. Si faccia a parte a parte quello che tutto
ad un colpo la fortuna non vuol hoian eseguire, la
Reputazione del Mondo, la quiete propria, e la Lusinga

esigono che venano dato vesti intente, dopo ordinarmente vederlo
spe finite di santa elochi. Così in nulla finisco chi lo che
gradatamente, come ho l'ordine in tutti quelli che lo
fortune fanno vice non giungiate ancor no alla metta. mi
no l'orata fori puto e d'alt' g'ra. mi a. A. p. nulla

